

INTER MULTIPLES UNA VOX

Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana

segreteria: C. P. 3218, UDR Marsigli, 22 - 10141 Torino - tel. 011.9722321 - fax: 011.5501815
sito internet: www.unavox.it - posta elettronica: unavox@cometacom.it

Istruzioni per l'uso (tanto per sdrammatizzare!)

A tutti i Soci, i sostenitori, i simpatizzanti, gli amici.

A un anno di distanza dall'entrata in vigore del Motu Proprio *Summorum Pontificum cura* rinnoviamo a tutti l'invito a costituire dei gruppi locali per raccogliere i fedeli sensibili alla "quetione tradizionale". Come abbiamo indicato nelle pagine del presente numero del giornale, si tratta di un'esigenza dettata dallo stesso Motu Proprio, senza contare che sono gli stessi fedeli che sentono il bisogno di reciproco appoggio, gli uni, e di punti di riferimento, gli altri, cioè quelli solo da oggi guardano alla Tradizione.

La costituzione di tali gruppi non deve necessariamente corrispondere alla nascita di "Comitati Una Vox", si tratta di cosa che ci farebbe piacere, ma che non sta in cima alle nostre preoccupazioni. Tuttavia, è bene evitare la dispersione e la polverizzazione, anche per non sollecitare, pur senza volerlo, delle velleità personali. Quello che ci preme ricordare, e che è necessario tenere sempre presente, è la necessità di una maggiore organicità nel variegato mondo dei Cattolici legati alla Tradizione, a prescindere dalle etichette. Siamo coscienti della naturale diversità delle sensibilità personali e non saremo certo noi a propugnare l'omologazione, per questo basta e avanza "questo mondo". Tuttavia, la costituzione di gruppi organici è oggi, più di ieri, uno strumento importante per portare avanti la buona battaglia, come lo è parimenti il maggiore e migliore coordinamento possibile dei gruppi e dei singoli.

Come scrivevamo quattro anni fa, "non sono necessari grandi numeri, basta il nostro attaccamento alla dottrina e alla liturgia tradizionali della Santa Chiesa, il resto lo affidiamo al giudizio e all'aiuto del Signore".

Qui di seguito abbiamo riportato alcuni schemi utili a questo fine. La nostra Segreteria è comunque a disposizione di tutti per chiarimenti e suggerimenti, nei limiti delle nostre modeste possibilità, ovviamente.

Non manchiamo di volgerci sùplici alla santa Vergine Maria, Madre di Dio, perché ci assista in quest'ora travagliata per la vita della Santa Chiesa e per la pratica della vera Religione. Preghiamo perché ci ottenga dal Signore nostro Gesù Cristo la grazia necessaria per un cammino retto e interamente mosso dal profondo desiderio di fare solo e sempre la Sua santa Volontà, a maggior gloria di Dio.

Recitiamo il Santo Rosario con l'intenzione che nella Santa Chiesa ritorni la vera adorazione di Cristo nel Santissimo Sacramento, nel corso della Santa Messa e fuori di essa, non solo con la disposizione della mente e del cuore, ma anche con i gesti, con le posture e con l'uso delle preghiere tradizionali.

Cordiali e fraterni saluti in nomine Domini.

Domenica 14 settembre 2008 a. D., Festa dell'Esaltazione della Santa Croce.

Petizioni da presentare al Parroco

Queste petizioni non sono affatto necessarie, ma potrebbe insorgere la necessità di doverle presentare, solo per questo le proponiamo.

Battesimo

Al Rev. Don ... , Parroco di

Il sottoscritto (sottoscritti)..., in vista dell'amministrazione del Sacramento del ... Battesimo a, intende (diamo) avvalersi di quanto stabilito dal Santo Padre con la Sua Lettera Apostolica *Summorum Pontificum cura*, data in forma di Motu Proprio, Art. 9 § 1. (*Il parroco, dopo aver considerato tutto attentamente, può anche concedere la licenza di usare il rituale più antico nell'amministrazione dei sacramenti del Battesimo, del Matrimonio, della Penitenza e dell'Unzione degli infermi, se questo consiglia il bene delle anime.*)

Considerato quanto stabilito dal Santo Padre al § 1 dell'art 9 del detto Motu Proprio (*Il parroco, dopo aver considerato tutto attentamente, può anche concedere la licenza di usare il rituale più antico nell'amministrazione dei sacramenti del Battesimo, del Matrimonio, della Penitenza e dell'Unzione degli infermi, se questo consiglia il bene delle anime.*)

Chiede (chiediamo) rispettosamente di voler amministrare tale Sacramento secondo i libri liturgici in vigore nel 1962.

... oppure ... (se il Parroco non intende farlo perché si ritiene inidoneo)

Chiede (chiediamo) rispettosamente di permettere che tale Sacramento venga amministrato, secondo i libri liturgici in vigore nel 1962, dal Rev. Don... (Padre...), che ci ha assicurato la sua disponibilità.
Devotamente in Cristo e Maria

Matrimonio

Al Rev. Don ... Parroco di

In vista della celebrazione del (nostro) Matrimonio (di nostro/a figlio/a, considerato quanto stabilito dal Santo Padre nella sua Lettera Apostolica *Summorum Pontificum cura*, data in forma di Motu Proprio, del 7 luglio 2007, al § 1 dell'art 9 (*Il parroco, dopo aver considerato tutto attentamente, può anche concedere la licenza di usare il rituale più antico nell'amministrazione dei sacramenti del Battesimo, del Matrimonio, della Penitenza e dell'Unzione degli infermi, se questo consiglia il bene delle anime.*)

Le chiediamo (chiedo) rispettosamente di voler celebrare la S. Messa e amministrare tale Sacramento secondo i libri liturgici in vigore nel 1962.

... oppure ... (se il Parroco non intende farlo perché non si ritiene idoneo)

Le chiediamo (chiedo) rispettosamente di permettere che tale Sacramento venga amministrato, secondo i libri liturgici in vigore nel 1962, dal Rev. Don... (Padre...), che ci ha assicurato la sua disponibilità.

Devotamente in Cristo e Maria

Eucarestia

Al Rev. Don ... Parroco di

I sottoscritti, desiderando avvalersi di quanto stabilito dal Santo Padre con la Sua Lettera Apostolica Motu Proprio data "*Summorum Pontificum cura*", Le chiedono di celebrare, per essi stessi e i loro familiari, nonché per i fedeli che si aggogheranno in seguito, la Santa Messa con l'uso dei libri liturgici in vigore nel 1962, ivi compresa l'amministrazione dei Sacramenti dell'Eucarestia e della Penitenza, sulla base dei stessi libri liturgici.

Devotamente in Cristo e Maria

Estrema Unzione

(Si tratta di un Sacramento così particolare che dovrebbe bastare la sola richiesta orale. Ciò nonostante, se il Parroco si rifiutasse, si può benissimo chiamare un altro sacerdote. Questo, in verità, è bene farlo subito. In ogni caso, proponiamo la traccia seguente se ve ne fosse bisogno).

Al Rev. Don ... Parroco di

Necessitando dell'amministrazione del Sacramento dell'Estrema Unzione per il mio (nostro) caro ... considerato quanto stabilito dal Santo Padre nella sua Lettera Apostolica *Summorum Pontificum cura*, data in forma di Motu Proprio, del 7 luglio 2007, al § 1 dell'art 9 (*Il parroco, dopo aver considerato tutto attentamente, può anche concedere la licenza di usare il rituale più antico nell'amministrazione dei sacramenti del Battesimo, del Matrimonio, della Penitenza e dell'Unzione degli infermi, se questo consiglia il bene delle anime.*)

Le chiedo (chiediamo) rispettosamente di voler amministrare tale Sacramento secondo i libri liturgici in vigore nel 1962.

Devotamente in Cristo e Maria

Esequie

Al Rev. Don ... Parroco di

Nella triste occasione della celebrazione delle esequie per il/la mio/a (nostro/a) caro defunto/a ... preoccupati di dar seguito alla espressa volontà del defunto/a

considerato quanto stabilito dal Santo Padre nella sua Lettera Apostolica *Summorum Pontificum cura*, data in forma di Motu Proprio, del 7 luglio 2007, al § 1 dell'art 9 (*Il parroco, dopo aver considerato tutto attentamente, può anche concedere la licenza di usare il rituale più antico nell'amministrazione dei sacramenti del Battesimo, del Matrimonio, della Penitenza e dell'Unzione degli infermi, se questo consiglia il bene delle anime.*)

Le chiedo (chiediamo) rispettosamente di voler celebrare tali esequie secondo i libri liturgici in vigore nel 1962.

... oppure ... (se il Parroco non intende farlo perché non si ritiene idoneo)

Le chiedo (chiediamo) rispettosamente di permettere che tali esequie vengano celebrate, secondo i libri liturgici in vigore nel 1962, dal Rev. Don... (Padre...), che ci ha assicurato la sua disponibilità.

Devotamente in Cristo e Maria

Nel caso si riscontrassero delle serie e insuperabili difficoltà è opportuno rivolgersi, con il dovuto rispetto, all'Ordinario del luogo. Invitiamo a scriverci o a chiamarci telefonicamente, per ogni necessità.

In ogni caso, qui di seguito vi è il recapito del Presidente della Pontificia Commissione *Ecclesia Dei*, con insieme il recapito della Commissione stessa.

Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Dario Castrillón Hoyos

Presidente della Pontificia Commissione "Ecclesia Dei"

Palazzo della Congregazione per la Dottrina della Fede

Piazza del Sant'Uffizio, 11 - 00193 Roma

Tel. (06) 69.88.52.13 - 69.88.54.94 - Fax 69.88.34.12 - posta elettronica: eccdei@ecclsdei.va

Presso gli uffici della Pontificia Commissione si può chiedere di conferire con il

Signor Vice Presidente: il Rev.mo Mons. Camille Perl

Signor Segretario: il Rev.mo Mons. Mario Marini

Petizioni da presentare all'Ordinario Diocesano

Eucarestia

A Sua Ecc.za (Em.za) Rev. Mons. ... (il Signor Cardinale), Vescovo (Arcivescovo) della Diocesi (Arcidiocesi) di

Eccellenza (Eminenza) Reverendissima,

i sottoscritti, appartenenti all'Arcidiocesi di ...,

desiderando avvalersi di quanto stabilito dal Santo Padre con la Sua Lettera Apostolica Motu Proprio data "*Summorum Ponticum cura*".

chiedono rispettosamente all'Eccellenza (Eminenza) Vostra Reverendissima di poter beneficiare, essi stessi e i loro familiari, nonché i fedeli che si aggregheranno in seguito, della celebrazione della Santa Messa con l'uso dei libri liturgici in vigore nel 1962, ivi compresa l'amministrazione dei Sacramenti dell'Eucarestia e della Penitenza, sempre sulla base dei libri liturgici in vigore nel 1962.

I sottoscritti, fiduciosi nella benevola accoglienza della presente richiesta, si affidano alla paterna attenzione dell'Eccellenza (Eminenza) Vostra, si dichiarano devoti e fedeli sudditi di Santa Romana Chiesa e sollecitano la Vostra paterna benedizione.

Rispettosamente e devotamente in Cristo Signore.

Cresima

A Sua Ecc.za (Em.za) Rev. Mons. ... (il Signor Cardinale), Vescovo (Arcivescovo) della Diocesi (Arcidiocesi) di

Eccellenza (Eminenza) Reverendissima,

Il sottoscritto (sottoscritti)..., in vista dell'amministrazione del Sacramento della ... Cresima a, intende (intendono) avvalersi di quanto stabilito dal Santo Padre con la Sua Lettera Apostolica *Summorum Ponticum cura*, data in forma di Motu Proprio, Art. 9 § 2. (*Agli Ordinari viene concessa la facoltà di celebrare il sacramento della Confermazione usando il precedente antico Pontificale Romano, qualora questo consigli il bene delle anime.*)

Chiede (chiediamo) rispettosamente all'Eccellenza (Eminenza) Vostra Reverendissima di voler amministrare tale Sacramento secondo i libri liturgici in vigore nel 1962.

Il sottoscritto (sottoscritti), fiducioso (fiduciosi) nella benevola accoglienza della presente richiesta, si affida (affidano) alla paterna attenzione dell'Eccellenza (Eminenza) Vostra, si dichiara (dichiarano) devoto (devoti) e fedele (fedeli) suddito (sudditi) di Santa Romana Chiesa e sollecita (sollecitano) la Vostra paterna benedizione.

Rispettosamente e devotamente in Cristo Signore.

Nel caso si riscontrassero delle serie e insuperabili difficoltà è opportuno rivolgersi, con il dovuto rispetto, all'Ordinario del luogo. Invitiamo a scriverci o a chiamarci telefonicamente, per ogni necessità.

In ogni caso, qui di seguito vi è il recapito del Presidente della Pontificia Commissione *Ecclesia Dei*, con insieme il recapito della Commissione stessa.

Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Darío Castrillón Hoyos

Presidente della Pontificia Commissione "Ecclesia Dei"

Palazzo della Congregazione per la Dottrina della Fede

Piazza del Sant'Uffizio, 11 - 00193 Roma

Tel. (06) 69.88.52.13 - 69.88.54.94 - Fax 69.88.34.12 - posta elettronica: ecdei@ecclsdei.va

Presso gli uffici della Pontificia Commissione si può chiedere di conferire con il

Signor Vice Presidente: il Rev.mo Mons. Camille Perl

Signor Segretario: il Rev.mo Mons. Mario Marini

Qualche indicazione per la costituzione di nuovi gruppi

Per la costituzione dei *Comitati Una Vox*, non serve alcuna formalità, basta prendere contatti con la nostra Segreteria.

Per la costituzione di gruppi con denominazione diversa basta un documento sottoscritto dagli interessati, chi lo ritiene necessario può espletare la formalità della sottoscrizione presso un notaio o un pubblico ufficiale comunale. Nel documento devono risultare: il nome del gruppo, lo scopo religioso, l'apoliticità e la mancanza di fini di lucro. Sotto riportiamo uno schema per detto documento.

In entrambi i casi è doveroso comunicare l'avvenuta costituzione del gruppo all'Ordinario Diocesano e alla Commissione *Ecclesia Dei*. Sotto riportiamo uno schema per detta comunicazione e l'indirizzo dell'*Ecclesia Dei*.

La nostra Segreteria è a disposizione per chiarimenti e consigli.

Schema documento

È costituita/o la/il..... denominata/o.....

La/il.....ha sede in ..., è indipendente, apolitica e senza fini di lucro.

Essa si prefigge i seguenti scopi:

- difendere la **Tradizione** immutata e incorruttibile della **Fede Cattolica**;
- conservare e promuovere la **liturgia tradizionale**;
- favorire occasioni d'incontro tra le diverse associazioni, esperienze o gruppi operanti nell'**ambito tradizionale**.

Schema comunicazione

Eminenza (Eccellenza) Reverendissima,

ci permettiamo rispettosamente di comunicarLe l'avvenuta costituzione del "*Comitato Una Vox*" di ..., costituito da fedeli che si sentono legati all'uso della Liturgia tradizionale della S. Chiesa Cattolica, giusto il Motu Proprio *Summorum Pontificum cura* del Sommo Pontefice regnante, Sua Santità Benedetto XVI.

Certi della benevola accoglienza dell'Eminenza Vostra, Le esprimiamo il nostro sincero sentimento di devozione e chiediamo umilmente la Sua benedizione.

Rispettosamente e devotamente in Cristo e Maria.

Indirizzo del Card. Castrillon Hoyos

Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Dario Castrillón Hoyos - Presidente della Pontificia Commissione "Ecclesia Dei" - Palazzo della Congregazione per la Dottrina della Fede - Piazza del Sant'Uffizio, 11 - 00193 Roma

Recapiti della Pontificia Commissione "Ecclesia Dei".

Palazzo della Congregazione per la Dottrina della Fede

Piazza del Sant'Uffizio, 11 - 00193 Roma

Tel. (06) 69.88.52.13 - 69.88.54.94 - Fax 69.88.34.12 - posta elettronica: ecdei@ecclsdei.va

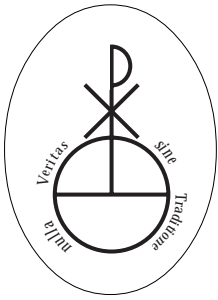
Presso gli uffici della Pontificia Commissione si può chiedere di conferire con il

Signor Vice Presidente: il Rev.mo Mons. Camille Perl

Signor Segretario: il Rev.mo Mons. Mario Marini

Estratti dal nostro Statuto

- Art. 1 - È costituita l'associazione *Inter Multiplices Una Vox* col motto *Nulla Veritas sine Traditione*.
- Art. 2 – L'Associazione ha sede legale in Torino, è indipendente, apolitica e senza fini di lucro. Essa si prefigge i seguenti scopi: I) difendere la **Tradizione** immutata e incorruttibile della **Fede Cattolica**;
II) conservare e promuovere la **liturgia latino-gregoriana**;
III) incentivare lo studio e l'approfondimento teologico e culturale dell'immenso patrimonio religioso, storico e artistico della **Cristianità**;
IV) favorire occasioni di dialogo e d'incontro tra le diverse associazioni, esperienze o gruppi operanti nell'**ambito tradizionale**.
- Art. 4 - Possono essere Soci i laici che posseggono i seguenti requisiti:
a) essere cattolici;
b) mantenere una condotta coerente con gli scopi dell'Associazione e i valori da essa sostenuti.
Si diventa Soci in seguito alla presentazione di domanda scritta.
- Art. 7 – I Soci che risiedono nel territorio di una stessa Diocesi e che siano almeno in cinque possono organizzarsi in Comitati di zona. Per ogni Diocesi è prevista la costituzione di un solo Comitato di zona.
- Art. 8 – Il Comitato di zona ha un proprio Statuto e svolge la sua attività nella Diocesi di appartenenza. Gli Statuti dei Comitati di zona devono recepire il presente Statuto ed essere approvati del Consiglio Direttivo.
Col consenso del Consiglio Direttivo il Comitato di zona può occuparsi di attività che interessano i territori delle Diocesi limitrofe, quando in questi ultimi non vi sia un altro Comitato e in accordo con i Soci in essi residenti.
L'attività dei Comitati di zona sottostà al controllo e all'approvazione del Consiglio Direttivo.
- Art. 9 – Il Comitato di zona opera in piena autonomia nell'ambito territoriale di sua competenza, in conformità col presente Statuto e nei limiti delle finalità associative di cui all'art. 2.
In caso di irregolarità o di sopraggiunta incompatibilità con il presente Statuto, il Comitato di zona soggiace alle decisioni del Consiglio Direttivo.
- Art. 20 – Il Comitato di zona ha piena autonomia nella propria gestione amministrativa. Riscuote le quote di associazione dei Soci che ne fanno parte e provvede, entro il mese di giugno di ogni anno, al versamento di una percentuale di tali quote al Tesoriere dell'Associazione.



INTER MULTIPLES UNA VOX

Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana

Scheda di adesione

Il sottoscritto
nato a..... **il**.....
residente a..... **CAP**.....
via
tel.
posta elettronica
professione

chiede

di entrare a far parte dell'Associazione *Inter Multiplices Una Vox* come socio ordinario

dichiara

di conoscere ed accettare lo Statuto della stessa, ed in particolare:

- di condividere gli scopi associativi

dall'art. 2 - ... I) - difendere la **Tradizione** immutata e incorruttibile della **Fede Cattolica** - II) - conservare e promuovere la **liturgia latino-gregoriana** - III) - incentivare lo studio e l'approfondimento teologico e culturale dell'immenso patrimonio religioso, storico e artistico della **Cristianità** - IV) - favorire occasioni di dialogo e di incontro tra le diverse associazioni, esperienze o gruppi operanti nell'**ambito tradizionale**.

- di essere in possesso dei requisiti personali richiesti e di accettare le norme statutarie che regolano la permanenza nella Associazione

dall'art. 4 - Possono essere Soci i laici che posseggono i seguenti requisiti: a) essere cattolici; b) mantenere una condotta coerente con gli scopi dell'Associazione e i valori da essa sostenuti. ...I Soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno, sono considerati Soci anche per l'anno successivo e tenuti al versamento della quota annuale di associazione.

dall'art. 5 - La qualità di Socio si perde: a) per decesso, b) per dimissioni, c) per morosità, d) per sopravvenuta incompatibilità con i requisiti richiesti ex art. 4. La morosità e l'incompatibilità vengono dichiarate dal Consiglio Direttivo.

Data.....

Firma del richiedente

Data di accettazione

Il Presidente

da rispedire a: *Inter Multiplices Una Vox* - Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana, C. P. 3218, UDR Marsigli, 22, 10141 Torino